ADORAZIONE EUCARISTICA
CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto:

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
Tu dei forti la dolcezza,
tu dei deboli il vigor.
T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
Tu degli angeli il sospiro,
tu dell'uomo sei l'onor.
T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
Tu salute dei viventi,
tu speranza di chi muor.
T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

(Momento di adorazione silenziosa…)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Salvami, Signore, con la tua presenza eucaristica, salvami da un mondo così compiacente verso il peccato.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Con la tua presenza piena d'amore, salvami dal mio egoismo e dal ripiegamento su me stesso.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Con la tua presenza pura, salvami da ogni pensiero, da ogni desiderio impuro.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Con la tua presenza che irradia la bontà, salvami dalla severità nei miei giudizi e nei miei atteggiamenti.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Con la tua presenza sorridente, salvami da ogni cattiveria e da ogni irrigidimento.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Con la tua presenza infallibilmente fedele, salvami dalle mie incostanze e dalle mie infedeltà.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Con la tua presenza sicura e stabile, salvami dalla mia fragilità e dalla mia debolezza, dalle mie imprudenze e dalle mie leggerezze.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Con la tua presenza contemplativa, salvami dalle mie agitazioni e dalle mie dissipazioni.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

Insegnami a tenere semplicemente lo sguardo fisso su di te. Rendimi paziente e capace di crescere lentamente, in quel silenzio dove posso essere con te.
Abbi pietà di me peccatore.
Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico…)

1° Lettore: **Dal Vangelo secondo Giovanni**
(Mt 14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse

Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso, ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

(Breve momento di riflessione su quanto abbiamo appena ascoltato)

2° Lettore:

Tienimi il posto! Chi non l'ha mai detto prima di salire sul pullman della gita? Sì, tienimi il posto perché voglio stare vicino a te, amico. Magari laggiù nell'ultima fila, o in uno dei due posticini della corriera che ci porterà verso la meta di un nuovo viaggio. Tienimi un posto è un'espressione profumata, è un'espressione che ci racconta e ci ricorda che la vita è fatta di relazioni, di affetti, di averti al mio fianco. Che la vita è sapere che tu sei al mio fianco. C'è un'altra espressione ancora più bella forse. Essere anticipati, sentire che qualcuno dice a te: ti tengo un posto. Eh sì, perché quando sali sul pullman, nella scaletta intasata e qualcuno ti grida: ti tengo il posto! Eh beh, è ancora un'altra cosa, no? Ti giri sorridente senza dire una parola ma con un sorriso in volto che lo dice per te: Eh eh, quello è il mio amico, sapete? Visto come mi vuole bene? Ha pensato a me, mi tiene un posto. Mica tutti hanno un amico così. Si può partire! Ci sono dei momenti in cui la vita è un anticipo di bellezza: una parola ti precede e mette in moto il tuo cuore. Ti tengo il posto è una di quelle. Un conto è chiedere, un conto è ricevere un dono inaspettato, accorgerti gratuitamente che c'è qualcuno che pensa che proprio con te al fianco il viaggio sarà bellissimo. Spesso ci lasciamo abbattere dai tradimenti della vita fino a credere che nessuno potrebbe pensare che sedersi accanto a noi sia una gran cosa? E sbagliamo. No, caro amico, sedersi accanto a te è meraviglioso. Perché alla fiducia basta una parola, un gesto, uno sguardo, un abbraccio, un ti tengo il posto. Che il cuore ti sussulta dentro che ti pare di essere un bambino.

Ma che ci racconta il vangelo che abbiamo appena ascoltato? Non è fantastico che Gesù, senza che alcuno glielo domandi, dica ai suoi "Vado a prepararvi un posto"? Trovo meraviglioso questo Dio che prima di partire per l'ultimo suo viaggio dica: Ti tengo il posto! Perché accanto a te la vita è bellissima! Gesù vuole proprio sedersi accanto a me, condividere con me questo viaggio. Posso ben guardarmi in giro e sorridere di avere un amico così! Saprò accorgermi oggi di quanto questo Dio sia così follemente innamorato di me, di quanto mi tenga questo posto accanto a sé? Le parole del vangelo non sono certo in un contesto così sereno e dolce: Gesù sta per lasciare questa vita, per vivere il suo ultimo viaggio. E vive con una tenerezza e una forza incantevoli. Non sia turbato il vostro cuore. Quello turbato dovrebbe essere lui, ma pensa a loro. In questo momento Gesù viene a te con la stessa delicatezza. Conosce, questo nostro maestro, i travagli della vita quotidiana. Sa che spesso ci troviamo in balia della onde con la paura di affondare. Disorientati, incerti, dubbiosi... Non sia turbato il vostro cuore. Ogni amore è condivisione di un posto. Ogni affetto vero domanda vicinanza, chiede d'essere con l'altro. E Gesù parla di dimora, di casa. Sai, mi dice, io mi sento a casa quando sono accanto a te. Bellissimo. Mi basta questa parola, mi basta sapere che Gesù si siede accanto a me, desideroso di condividere con me la vita. Allora posso parlargli dei miei timori, dei miei turbamenti, delle mie catene... Sollevato dalla fiducia di una parola, anch'io diventto testimone, anch'io mi faccio parola per altri. Anch'io vengo accanto a te per dirti: non sia turbato il tuo cuore. Coraggio. L'Eucaristia che

celebriamo ogni domenica è come la partenza per un nuovo viaggio. È il Signore che mi dice: ti tengo il posto! Con i discepoli, sappiamo che è Cristo la via che ci conduce alla vita. Vivere come lui: in lui per lui con lui è la nostra vita. Allora, amico con cui cammino oggi, con forza voglio farmi tuo compagno di viaggio: ti tengo il posto! Viaggeremo insieme, perché accanto a te la vita è bellissima!

(Tratto da un'omelia di don Carlo Occelli)

(Breve momento di riflessione su quanto abbiamo appena ascoltato)

Guida: Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: Signore Gesù, per i doni immensi dell'Eucaristia e del Sacerdozio noi vogliamo davvero ringraziarti questa sera con tutto il cuore. Mai come adesso abbiamo bisogno dei sacerdoti, ma, in particolare, abbiamo bisogno di pastori santi, guide sicure, sacerdoti secondo il Tuo cuore, che, sul Tuo esempio, amino prendersi cura del gregge loro affidato.
Signore, in momenti così difficili per noi che, pur desiderando seguire i tuoi insegnamenti, ci troviamo ad incontrare numerose difficoltà dovute al dilagare di false dottrine e di insane interpretazioni, sentiamo la necessità di avere pastori docili all'azione dello Spirito Santo, sicuri punti di riferimento della fede, autorevoli custodi dell'ortodossia, sinceri ed amorevoli maestri nel riprendere i nostri errori, vigilanti e audaci difensori dagli attacchi subdoli del maligno. Pastori, Signore, che, come il buon pastore della parabola, si preoccupino di venirci a cercare quando ci allontaniamo dal gregge, anziché lasciarci andare per il falso timore di ledere la nostra libertà.
Ti supplichiamo, esaudisci questa nostra preghiera. Amen.

***Canto*:** DAVANTI AL RE. *(2 v.)*

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.
Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù presente nell'Eucaristia)

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1° Lettore:
Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre…)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:
Padre Nostro…, Ave Maria…
Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:
Tutti:
Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:
Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:
Tutti:
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:
Tutti:
O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore:
Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:
Tutti:
Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!
Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.
Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.
Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.
Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.
Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.
Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.
A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.
La tua misericordia riposi in me, Signore mio!
Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:
Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.
Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.
O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(*San Giovanni Paolo II*)

Tutti:
Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.
Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.
Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.
Amen.

Canto:
Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.
Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:
Hai dato loro il pane disceso dal cielo.
Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza.*

Ministro straordinario della Comunione:
Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Tutti: *Amen.*

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:
Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
Tutti: *Amen*

Tutti:
Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A te o Beato Giuseppe

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.

Amen!

Andrò a vederla un dì

Andrò a vederla un dì,
in ciel la patria mia,
andrò a veder Maria,
mia gioia e mio amor.
Rit. *Al ciel, al ciel, al ciel,*
andrò a vederla un dì. (2 v)
Andrò a vederla un dì,
è il grido di speranza,
che infondemi costanza,
nel viaggio e fra i dolor.
Rit. *Al ciel, al ciel, al ciel,*
andrò a vederla un dì. (2 v)